

I PROFESSIONISTI

Di Alberto Nerazzini

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Le cose sono andate così. Valter Vendemini è il direttore generale di una banca di San Marino. Prende il suo Suv e si mette in viaggio verso Bologna. Ha un appuntamento importante che può cambiare la sua vita e quella del suo istituto di credito.

Il direttore di banca punta dritto all'hotel King Rose, alle porte della città, non lontano dalla Fiera. Qui lo aspetta il proprietario dell'hotel, Vincenzo Barbieri, che è solo agli inizi della sua carriera di albergatore: in realtà è un pregiudicato calabrese, da anni trapiantato a Bologna, ed è il broker della droga più potente della 'ndrangheta.

L'incontro non dura molto. Barbieri è uomo di poche parole e gli accordi sono già presi. Ciò che conta è prendere un trolley blu. Dentro, stipati, ci sono 597mila euro, tutti in contanti.

Il direttore generale si rimette in macchina e rientra a San Marino, torna in ufficio e dà ordine di aprire un conto corrente intestato a Barbieri dove versare i soldi del trolley.

Sei giorni dopo il direttore generale farà un altro viaggio a Bologna, identico al precedente, per prelevare un altro borsone con 702mila euro, sempre in contanti.

In tutto, sul conto del narcotrafficante della 'ndrangheta finisce 1 milione e 3. Il casino, per la banca e per il direttore, scoppia 7 mesi dopo.

VOCE FUORI CAMPO TELEGIORNALE 1

L'arresto di Valter Vendemini, direttore del credito sammarinese fino a pochi giorni fa, sarà a fuori di dubbio all'esame del Congresso di Stato ed anche di tutte le forze politiche del titano.

VOCE FUORI CAMPO TELEGIORNALE 2

Vincenzo Barbieri, detto il ragioniere, pregiudicato, 54 anni affiliato al clan 'ndranghetista Mancuso. Nonostante un curriculum criminale così inquietante, la banca all'epoca diretta da Valter Vendemini, aveva accettato i suoi soldi.

VOCE FUORI CAMPO TELEGIORNALE 3

Al momento il reato contestato è riciclaggio, Vendemini non sarebbe stato preciso nella ricostruzione.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Incontriamo l'ex direttore del Credito Sammarinese, Valter Vendemini, il 12 aprile. Ci aspetta in un piazzale subito dopo il confine.

ALBERTO NERAZZINI

Scusi il ritardo. E' stata dura.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Vendemini.

ALBERTO NERAZZINI

Piacere.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Parcheggiate lì, salite con me.

ALBERTO NERAZZINI

Se no viemiam dietro.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Vendemini è stato arrestato per riciclaggio dalla polizia di San Marino l'otto Luglio scorso, è un cittadino italiano ma da quando è libero non è mai più uscito dalla Repubblica del Titano, c'è una richiesta di estradizione della Procura di Catanzaro ed è inseguito da un mandato di cattura europeo. Per il nostro incontro sceglie il bar di un centro commerciale.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Saremo sicuramente ascoltati e molto probabile che saremo anche visti.

ALBERTO NERAZZINI

Io sto parlando, tecnicamente, possiamo dire con un latitante per la giustizia italiana

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Assolutamente sì, credo che bene... ma bene bene che vada, finirò per fare il barbone da qualche parte. Una cosa incredibile queste è gente...

ALBERTO NERAZZINI

...Cioè i Barbieri della situazione...

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

I Barbieri della situazione, questi qua avevano già gestito la finanza a livello internazionale, in Nuova Zelanda.

ALBERTO NERAZZINI

Mi piace chiamare i mafiosi bifolchi, perché per me sono dei veri bifolchi, ma senza questi altri bifolchi, i professionisti, non vanno lontano.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Le posso dire che oggi, senza `sti cazzo di bifolchi, quel mondo sarebbe nella merda, non sarebbe in grado di fare assolutamente niente. Senza i Vendemini della situazione, oggi il mondo della malavita non avrebbe più la possibilità di muoversi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera. Quindi, mafiosi, spacciatori e malavitosi senza l'appoggio di banchieri e professionisti, vanno poco lontano. E' vero, ma per fortuna non sono tutti dei Vendemini. E poi ci sono le leggi fatte apposta per contrastare. In Europa, dal '90 funziona così: tu banca, quando arriva un cliente e hai il sospetto che i suoi soldi siano di provenienza illecita, lo devi segnalare all'autorità di vigilanza. Dopodiché il gruppo di azione finanziaria internazionale ha detto "ma com'è che in mezzo alle operazioni losche, c'è sempre di mezzo un avvocato, un notaio, un commercialista. Questi obblighi devono valere anche per loro. E l'Unione Europea nel 2001 emana una direttiva di contrasto al riciclaggio, l'Italia la recepisce con molta calma, di fatto nel 2007 con la 231. E quindi che cosa deve fare un professionista quando arriva un cliente che dice per esempio voglio comprare un albergo. Un minimo di verifica, vai su internet e magari scopri da un trafiletto che questo cliente ha un problema giudiziario da qualche parte, fai una visura per vedere se ha una fiduciaria, in questo caso gli chiedi chi è il fiduciante? Se le risposte sono soddisfacenti, fai l'operazione, altrimenti segnali alla Banca d'Italia "questo mi puzza perché dice che ha avuto dei soldi da un suo zio ma non mi vuol dire chi è". Poi ci pensa il nucleo di polizia valutaria insieme alla direzione investigativa antimafia a fare gli approfondimenti. Quindi si tratta di segnalare un sospetto, e se non lo fai, rischi una sanzione che può arrivare fino al

40% dell'importo non segnalato, se l'autorità valuta che sei stato solo un po' stupido, perché se pensa che sei d'accordo ti becchi anche il concorso nel reato. Questo dice la legge, ma i professionisti la applicano? Ripartiamo dai doveri delle banche, che valgono anche per San Marino. Alberto Nerazzini.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Sembra ieri, quando San Marino era la piccola repubblica del segreto bancario, e qui arrivavano montagne di soldi. Miliardi di nero e di evasione fiscale. In meno di cinque anni, dal '99 al 2003, nascono ben otto nuove banche. Il Credito Sammarinese è una di queste: apre gli sportelli nel 2004 ma li chiude definitivamente nell'ottobre scorso, con la messa in liquidazione. Proprio perché si prende i soldi della 'ndrangheta.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Il fatto di prendere i soldi in contanti, non era il problema per San Marino e nemmeno per noi e questo glielo confesso... noi non ce lo siamo mai posti il problema. Come pensa che siamo arrivati a San Marino tutti i soldi che sono arrivati ? Con assegni circolari?

ALBERTO NERAZZINI

No, contanti!

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE.

E allora se sono arrivati tutti in contanti perché non potevano arrivare in contanti anche quelli di Barbieri?

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Non potevano arrivare perché la legge antiriciclaggio è in vigore anche a San Marino. E al controllo di prassi per l'apertura del conto, la banca dati mostra subito il curriculum criminale di Barbieri. È il 28 dicembre 2010. La segnalazione alla Banca centrale dovrebbe partire immediatamente. Invece Vendemini riparte per Bologna e va a prendersi altri 700mila euro da Barbieri. E la segnalazione sarà a dir poco tardiva: viene fatta il 31 gennaio.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Quando l'hanno arrestato intorno al il 23, il 24 e il 25 di gennaio al Barbieri Vincenzo, allora ho detto, cazzo! – questo me lo son detto dentro di me – ho la vaga impressione che qui abbiamo fatto una cazzata. Ho detto qui ci siamo messi in un casino, e abbiamo fatto la valutazione e abbiamo deciso: tagliamo i ponti e facciamo la segnalazione.

ALBERTO NERAZZINI

Non posso pensare che Vendemini sia così cretino, cioè non può dirmi ho preso paura del personaggio solo dopo l'arresto, ma cosa pensava che fossero quei soldi lì? Mi dà un sacco di soldi che sanno di muffa e poi io mi sorprendo se l'arrestano? Ma son matto?

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

No. Lei non è matto. Però c'è da dire una cosina: i soldini in mano a Bologna li ha presi Vendemini, e quindi doveva andare Vendemini a gestire la situazione e dire che il finanziamento non glielo davamo più e non gli davamo più indietro neanche i soldini. Poi dopo quando questo qui il 14 di marzo, il 12 di marzo lo hanno ammazzato, cazzo a quel punto, ho detto qui è veramente, eravamo dentro un casino, non un casinone un casinone.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il 12 marzo 2011 Barbieri viene ucciso in Calabria. A luglio, con Vendemini sono arrestati anche i procacciatori Gabba e Macrì, e i due fratelli Lubiana, professionisti calabresi: l'avvocato Salvatore, e il commercialista Domenico, che ha presentato il narcotrafficante alla banca come un cliente da 15 milioni di euro.

ALBERTO NERAZZINI

Allora se la voleva comprare `sta banca o no?

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Chi? Barbieri?

ALBERTO NERAZZINI

Torniamo al fatto che lei prende un versamento da 1 milione e tre e gliene fa uscire 1 milione e 2, dove è il guadagno per la banca, no?

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

No no no no, fermi tutti. Noi abbiamo sempre puntato a portare a casa i 15.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Che Barbieri intendesse addirittura entrare come socio di maggioranza è una delle ipotesi della Procura di Catanzaro. La banca era in crisi e la proprietà, la famiglia Amati, cercava un acquirente.

AL TELEFONO MARIO AMATI - EX VICEPRESIDENTE CREDITO SAMMARINESE

Io vorrei che sulla faccenda finisse per calare un po' di silenzio, siamo tutti nella merda.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Barbieri, il potente narcotrafficante legato al clan Mancuso, finisce freddato da colpi di pistola e fucile, nella sua Calabria. Però da tempo si era stabilito a Bologna. Qui gestiva i suoi traffici e qui riciclava parte del suo immenso patrimonio. Da autunno era pure albergatore perché aveva comprato il King Rose, l'hotel alle porte della città.

LUCA BRESSI

È venuta la...la... quella persona che e' passata che è un nostro fornitore mi ha detto stanno girando delle riprese, giustamente mi informo che riprese stanno girando.

ALBERO NERAZZINI

Lei come si chiama scusi?

LUCA BRESSI

Io sono Bressi.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Luca Bressi è l'uomo che Barbieri aveva messo a gestire l'albergo, è stato indagato e arrestato perché avrebbe anche partecipato alle operazioni finanziarie di riciclaggio. Oggi lavora ancora qui, anche se dopo l'omicidio di Barbieri ha continuato ad occuparsi di alcune pratiche di famiglia, come la vendita di una Ferrari che il narcotrafficante teneva vicino a Brescia.

ALBERTO NERAZZINI

Senta mi tolga la curiosità, però, perché si mette a gestire anche per esempio la vendita della Ferrari?

LUCA BRESSI

Guardi non mi faccia queste domande, perché stiamo ancora sotto processo, sinceramente, non mi faccia queste domande perché ho già risposto "a iose", come dite voi qua. A quanto pare non c'erano delle cose che non andavano perché non è stato sequestrato, è stato un sequestro cautelativo alla fine, perché se no sarebbe stato confiscato è già un'altra cosa.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

In realtà l'Hotel King Rose è stato confiscato assieme ad altri beni di proprietà del narcotrafficante Barbieri. Amministratore giudiziario è stato nominato un professionista iscritto all'ordine dei dottori commercialisti di Bologna che ci chiama per autorizzarci a fare la riprese.

AL TEL. STEFANO REVERBERI AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO

L'albergo è vendita, le quote sono in vendita l'albergo è stato confiscato, quindi le quote sono state confiscate, il ricavato andrà allo Stato.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ma il narcotrafficante Barbieri, che voleva trasformarsi in un rispettato imprenditore, a Bologna si serviva di una serie di professionisti. Per la contabilità dell'albergo, per esempio, aveva scelto lo "Studio Professionisti Associati", in pieno centro. Il titolare, Francesco Giannone, era anche il commercialista di Beppe Signori.

ALBERTO NERAZZINI

Ma tutti 'sti assegni? Per le scommesse?

FRANCESCO GIANNONE – DOTTORE COMMERCIALISTA

Eh... Io sapevo che erano soldi per scommettere... scommesse assolutamente legali, che dopo Signori avesse il vincolo sportivo, questo è un problema suo, non mio.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il primo giugno scorso, nel pieno dello scandalo del Calcioscommesse, il commercialista Giannone è arrestato. La Procura di Cremona lo accusa di associazione a delinquere ed estorsione. Appena esce dal carcere, Giannone subisce però un'altra perquisizione, perché era anche il commercialista che teneva la contabilità dell'albergo di Barbieri.

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Quando è arrivato l'ispettore di polizia, la prima domanda che mi ha fatto è come è finito qui Barbieri? E io ho detto guarda ce l'ha mandato un altro nostro cliente.

ALBERTO NERAZZINI

Che si chiama?

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Che ha il bar? Qui in via... e lui...

ALBERTO NERAZZINI

In via? Bassi?

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Via Ugo Bassi, e lui mi ha detto era un suo prestanome. Sì ma il bar lui l'ha comprato questo signore qui ma era già nostro cliente la vecchia proprietaria e lui mi ha detto anche lei era una sua prestanome... E ho detto comunque la signora Claudia è arrivata qui tramite un ragioniere che io utilizzo per fare Camere di Commercio, ogni tanto lavora uno o due volte all'anno e me l'ha mandata lui.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ecco il bar del boss, proprio sotto lo studio del commercialista. Il ragioniere in questione, invece, è di San Giovanni in Persiceto, a 30 km. Il suo nome, ai tempi delle indagini sugli interessi immobiliari di Barbieri, ha fatto un po' di clamore. Perché milita in una associazione di consulenti tributaristi, ma soprattutto da sempre nei DS e poi nel PD.

AL TEL. NERIO MARCHESINI CONSULENTE TRIBUTARISTA

Subdolamente, l'unica persona citata nome e cognome in questa vicenda, e parlo dei consulenti coinvolti o degli altri professionisti coinvolti, sono io. Io ho semplicemente eseguito delle pratiche nei confronti degli istituti che hanno bisogno di comunicazioni, tutto lì.

ALBERTO NERAZZINI

Comunque lei Barbieri lo ha conosciuto in questa vicenda professionale?

AL TEL. NERIO MARCHESINI CONSULENTE TRIBUTARISTA

Sono stato soggetto a indagini e quindi non ritengo opportuno aggiungere null'altro di quello che ho già detto.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Barbieri quando si presenta nello studio di Giannone è già stato condannato per narcotraffico internazionale. Quindi, a maggior ragione, la domanda è: ma perché non ha rispettato gli obblighi di verifica della clientela a cui sono tenuti per legge tutti i professionisti? Sarebbe bastato un controllo su internet...

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Non ho trovato nulla... aspetta però! No, aspetta!

ALBERTO NERAZZINI

Nel 2010?

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Ottobre 2010. Non ho trovato, ma ti spiego perché. Perché dopo l'ho rifatta, mettendo Vincenzo Barbieri droga, ed e' uscito tutto.

ALBERTO NERAZZINI

Eh eh... mancava la parolina magica, mancava.

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Ti assicuro che è così!

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Dopo l'omicidio del boss, il commercialista Giannone continua ad avere contatti con gli eredi del mafioso, per esempio con il genero Giorgio Galiano, anche lui pregiudicato.

Arriva a Bologna in treno per cercare di recuperare i beni del suocero defunto, su appuntamento, incontra il commercialista nel suo studio.

ALBERTO NERAZZINI

Io però mi chiedo: ma invece, a maggio, a maggio lei lo sapeva chi era Barbieri, l'avevano ammazzato...

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

L'avevano ammazzato, era andato...

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

A maggio non era più qua...

ALBERTO NERAZZINI

Era morto a maggio!

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Eh!

ALBERTO NERAZZINI

Però Giorgio Galiano, genero di Barbieri... eh, vi sentite al telefono, viene qua...

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

No, lui è venuto qui tre o quattro volte perché voleva sapere, se fare qualcosa per la successione.

ALBERTO NERAZZINI

Volevano recuperare i soldi in sintesi?

FRANCESCO GIANNONE - DOTTORE COMMERCIALISTA

Credo di sì. L'obiettivo era quello appunto di voler recuperare qualche cosa dall'albergo.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il boss Barbieri voleva fare l'imprenditore e allora il commercialista non basta, parte dei soldi del narcotraffico erano investiti nel mercato immobiliare della città e quindi servono anche i notai, e Barbieri ne usava diversi, uno di questi è Federico Rossi, uno dei più importanti di Bologna.

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Vincenzo Barbieri è quel signore che è defunto.

ALBERTO NERAZZINI

Esatto, che è stato ucciso circa un anno fa.

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Sì, sì, cinquanta colpi, non mi ricordo cosa, adesso... lessi sul giornale eccetera

ALBERTO NERAZZINI

Esatto. Che a un certo punto è venuto, poco prima era passato dal suo studio...

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Sì! Però era, diciamo apparentemente, un cittadino perfettamente normale! Nel senso che lui si presentò, debbo dire, e me lo ricordo distintamente, con molto garbo, molta educazione, ben vestito, con un figlio altrettanto garbato e ben vestito...

ALBERTO NERAZZINI

Al di là delle verifiche a livello insomma di abbigliamento e di modi, lei ha fatto le verifiche che doveva fare perché lei come professionista ovviamente è assoggettato alla legge 231 del 2007?

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Non più di tanto, non facendo nulla di particolarmente vistoso o strano, io francamente non lo feci, non lo faccio neanche oggi per tutte le persone che vengono in studio ecco...

ALBERTO NERAZZINI

L'atto in questione per il quale avevo bisogno di sentirla, era invece l'acquisto da parte del signor Barbieri delle quote dell'hotel King Rose, per intenderci

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Di cui io non so nulla!

ALBERTO NERAZZINI

Il 7 settembre del 2010

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Ma pensa, mi sono dimenticato del tutto... Eh, nella cessione di quote, sicuramente fu dichiarato una cifra miserabile.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il notaio non ricorda, ma ecco l'atto. Barbieri acquista le quote dell'albergo dalla società il Quadrifoglio. E la cifra miserabile è comunque questa: 251mila euro sborsati subito più un contratto di leasing da 1 milione e 114mila euro che il boss si accolla. E pensare che il notaio deve rispettare gli obblighi di legge per ogni prestazione pari o superiore a 15mila euro.

ALBERTO NERAZZINI

Diciamo che l'importante è venire vestiti bene nello studio del notaio perché se non magari sorge il sospetto.

AL TEL FEDERICO ROSSI NOTAIO

Se la vuole mettere così, esatto....

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'elegante narcotrafficante della 'ndrangheta non ha mai avuto problemi di soldi. A un certo punto, gli arresti domiciliari li trascorre nell'albergo più lussuoso della città, il cinque stelle Baglioni oggi Majestic. Poi si trasferisce in un attico a ridosso del centro, e con la sua rete di prestanomi, dà la carica al mercato immobiliare della città. Ma era pur sempre uno che entrava e usciva dal carcere. A Bologna si faceva difendere da Manlio Guidazzi. Per la Procura di Bologna però era l'avvocato "a disposizione".

ALBERTO NERAZZINI

Che tipo era Barbieri, per curiosità?

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

Ma, una persona che sicuramente non era... aveva commesso dei reati però era una persona... Non saprei neanche come definirla veramente

ALBERTO NERAZZINI

Ma lei ha difeso altri mafiosi in passato?

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

No era il primo. Sì per carità, forse son più pericolosi gli assassini, tra virgolette, non so. I mafiosi fan dei reati però uno che ammazza una persona...

ALBERTO NERAZZINI

I mafiosi non ammazzano ?

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

Io non so se lui ha ammazzato, perché io l'ho conosciuto per droga, quindi non posso dire se lui ha ammazzato, ma sicuramente l'hanno ammazzato quindi forse qualcosa... come dice lei è giusto che... ammazzano anche per mafia, però... Vedere delle persone che uccidono, difendere degli assassini forse mi dà più timore, se casomai uno è un ergastolano, uno che ha ammazzato un poliziotto, uno che ha fatto ammazzare due, tre persone... Poi ovvio che i reati di mafia comportano anche quello certo.

ALBERTO NERAZZINI

Secondo la legge 231 del 2007 a lei è mai capitato di fare una segnalazione alla Banca d'Italia nella sua carriera?

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

Mhm... io sono molto giovane

ALBERTO NERAZZINI

Lei, è giovane.

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

Del '69.

MANLIO GUIDAZZI – AVVOCATO PENALISTA

Sì, esatto. No, non mi è mai capitato.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La banca dove aveva cominciato a investire il narcotrafficante Barbieri, il Credito Sammarinese, era anche la banca di Ester Barbaglia, la discussa maga di Craxi e Berlusconi. L'avevamo incontrata quando diceva di voler donare al San Raffaele di don Verzè il patrimonio della sua Fondazione. E parliamo di circa 30 milioni di euro.

ALBERTO NERAZZINI

Ma come sei arrivata lì?

ESTER BARBAGLIA

Ma io perché conoscevo il figlio di Amati e dicevo tu un giorno avrai una banca e io mi metterò con te.

ALBERTO NERAZZINI

Lo leggevi nelle carte?

ESTER BARBAGLIA

Sì. Ha messo la banca, mi son messa con lui, l'ho ciappat nel cul

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'ha presa in quel posto perché i 4 milioni di euro circa sborsati per comprare il 20,9% del Credito Sammarinese sono andati in fumo, essendo la banca finita in liquidazione coatta. E l'azione giudiziaria ha colpito tutti i vertici. C'è solo un membro del cda che non è stato nemmeno indagato. È Renzo Vittorio Zaccuti, il professionista che in consiglio rappresentava gli interessi della socia Maga.

ALBERTO NERAZZINI

Zaccuti che tipo è?

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Di questo non parlo neanche con 18 avvocati dietro le spalle e di fianco 9 a destra e 9 a sinistra.

ALBERTO NERAZZINI

Perché mi dice così?

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Non le rispondo a questa domanda.

ALBERTO NERAZZINI

No eh, ma ragazzi ma voi a San Marino siete matti.

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Non le rispondo.

ALBERTO NERAZZINI

Io prendo questa risposta e vado a lavorare su Zaccuti

VALTER VENDEMINI – EX DIRETTORE GENERALE CREDITO SAMMARINESE

Non le rispondo, però lavori molto

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

E chi sarà mai questo misterioso professionista che scatena una reazione del genere? Zaccuti dice di essere dottore commercialista, ma non lo è, poiché non è iscritto in nessun albo. Ha uno studio di consulenza fiscale, l'Ambroconsulting, a San Giuliano, hinterland milanese. Del passato di Zaccuti si sa ben poco.

ALBERTO NERAZZINI

Su google metto Zaccuti, viene fuori, l'unica cosa che viene fuori è una vicenda di frode del 2000 negli Stati Uniti.

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

No, assolutamente. Non sono io.

ALBERTO NERAZZINI

C'ha un omonimo?

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Perché? Questa la so adesso.

ALBERTO NERAZZINI

Come?

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Questa è nuova, la so adesso.

ALBERTO NERAZZINI

Eh... Non ha mai provato a mettere il suo nome su google? Lo fanno tutti.

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Sì... l'ho messo... saltava fuori San Marino, saltava fuori, e basta.

ALBERTO NERAZZINI

Provi adesso, ce l'ha internet?

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Questo è?

ALBERTO NERAZZINI

Non vedo nulla.

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Questo qui, è uscito anche questo.

ALBERTO NERAZZINI

È quello lì.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Nel 2000 la Corte di Houston, Texas, riceve una richiesta di rogatoria dal Lussemburgo, dove è in corso un procedimento penale per una frode da 18 milioni e mezzo di dollari a danno della banca Internazionale lussemburghese, attraverso fidejussioni false della Banca di Roma. Tra i nomi dei coinvolti c'è questo: Renzo Vittorio Zaccuti.

ALBERTO NERAZZINI

Sembra come nelle barzellette: c'è il montenegrino, l'italiano, il francese, il tedesco, poi alla fine vanno tutti in Lussemburgo.

False garanzie bancarie dalla Banca di Roma, 18 milioni di dollari e mezzo.

Poi, lei ha un sacco di società ho visto.

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Però adesso ci fermiamo.

ALBERTO NERAZZINI

Ambro Scavi, Ambro...

RENZO VITTORIO ZACCUTI - EX CONSIGLIERE CREDITO SAMMARINESE

Punto! Ci fermiamo.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Qualche minuto ci fermiamo anche noi. Ma riassumendo c'è il direttore di una banca che con una valigia va a prendere i soldi da un pregiudicato, c'è un notaio che fa l'atto di costituzione per l'acquisto di un albergo, c'è un commercialista che di quest'albergo tiene dietro alla contabilità, c'è un avvocato che oltre a seguire le sue vicende legali, come è giusto che sia, si occupa anche di tutte le altre vicende. E a nessuno, nonostante girino esattamente non poche migliaia di euro, viene in mente di fare un piccolo accertamento: avrebbero scoperto che un boss della ndrangheta, narcotrafficante, con mandato internazionale. Poi quando muore ammazzato tutti dicono "ma guarda, era così ben vestito! chi l'avrebbe detto". E parliamo di Bologna, un tessuto che uno immagina sano. Comunque le indagini sono in corso e vedremo come andrà a finire. Mentre sempre da San Marino parte un'altra storia che stavolta porta nella periferia milanese e sul lago di Como, e stavolta i professionisti seguono gli affari di una maga. Dopo la pubblicità.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Stiamo parlando di una legge che devono applicare tutte le banche e da 5 anni anche i professionisti, dai notai ai commercialisti, e che è quella di segnalare alla Banca d'Italia le operazioni sospette cioè quando un tuo cliente ti chiede di movimentare del denaro la cui provenienza non è chiara. Ripartiamo dal credito sanmarinese accusato di aver ospitato il denaro della ndrangheta. Fra i proprietari una maga che di soldi ne fa girare un po' di più di quello che uno potrebbe pensare. Il suo uomo di fiducia anche in questo caso è un commercialista, Zaccuti, che non è iscritto all'ordine dei commercialisti e quindi non è sottoposto a controllo. Ma chi è questo Zaccuti?

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Dietro al presunto commercialista Zaccuti con lo studio in periferia c'è uno stuolo di società – di proprietà o partecipate – che si fanno e si disfano. Un'attività frenetica nel mondo dell'immobiliare e delle costruzioni, ma anche del movimento terra, dei servizi fiscali e del commercio. Di visura in visura si può finire anche qui, al quartier generale dei Francescani. Via della Moscova, centro di Milano.

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

All'ombra dei conventi o dei campanili dei francescani c'è sempre stata la cosiddetta accoglienza delle persone in difficoltà.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi di padre Clemente da anni offre a Milano un sistema di servizi sociali, dalla prima accoglienza all'assistenza medica. E anche qui il professionista Zaccuti è conosciuto.

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

È un personaggio non facile da leggere. L'impressione che io è che non è sincero. L'impressione che io.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ovviamente lei risulta alla Camera di Commercio, semplicemente legato alla Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi, solo quello.

Però ho trovato: l'Immobiliare San Francesco srl, le Cascine di San Francesco srl, le Terrazze di San Francesco srl, Santa Chiara del Fiume srl, Santa Chiara...

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

Si agganciano tutti ai santi, quando capiscono che c'è la possibilità di guadagnare soldi, si agganciano tutti. Io non li conosco, non so neanche chi siano, eh...

ALBERTO NERAZZINI

Ma son tutte società... Suo fratello Renato Moriggi.

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

Non so, non ha nulla da spartire con me, non ha nulla da spartire con me.

ALBERTO NERAZZINI

Quindi tutte queste società immobiliari, San Francesco...

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

Io non conosco nessuno di questi signori.

ALBERTO NERAZZINI

Immobiliare San Francesco... Ma si può chiamare una società così visto che lei è un frate francescano?

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

No, se ha soltanto come scopo quello di speculare o di guadagnare qualcosa assolutamente no. Questo è abusare del nome di un santo che tra l'altro era totalmente in contrasto con il conquis e lo chiamava sterco del diavolo.

ALBERTO NERAZZINI

Eh, altro che sterco del diavolo, perché qua c'è...

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

Lui lo chiamava sterco del diavolo.

ALBERTO NERAZZINI

San Francesco's house srl ... San Francesco's house è bella...

Perché tutte le società che le ho nominato prima, sono domiciliate, la gran parte di queste società è domiciliata presso lo studio a San Giuliano Milanese del dottor Zaccuti, e c'è sempre questo notaio...

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

Deve chiedere a Renato l'addentellato che ha avuto con queste persone, con me senz'altro no, assolutamente, lo escludo a priori.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La schiera di società domiciliate presso lo studio del professionista Zaccuti sono tutte intitolate a Francesco e Chiara d'Assisi, i santi della rinuncia e della povertà. Sono praticamente tutte immobiliari, e in tutte è socio Renato Moriggi, presidente della cooperativa dei francescani e fratello di padre Clemente.

ALBERTO NERAZZINI

È bello attivo suo fratello, caro padre.

PADRE CLEMENTE MORIGGI - FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ONLUS

E beh, è una domanda che dovete girare a lui.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il fratello del frate oggi è già andato via dalla Fondazione. Proviamo al suo indirizzo di residenza, a Cinisello Balsamo.

ALBERTO NERAZZINI

Chiedo scusa ma il signor Moriggi?

UOMO

Moriggi è presso... non so se lo trova però
Come si chiama il mago?

ALBERTO NERAZZINI

Ah, non c'è.

UOMO

Neanche su internet lo trovi.

ALBERTO NERAZZINI

Perché non lo trovi neanche su internet?

UOMO

Perché è un mago, non si sa, sparisce, torna, va, viene... è un mago

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Alla fine Renato Moriggi lo troviamo nella sede di Cinisello Balsamo del Movimento Cristiano dei Lavoratori. In questo ufficio offre assistenza fiscale. Vogliamo solo sapere cosa ci fa con tutte quelle società.

ALBERTO NERAZZINI

Ma questa è radio Maria?

RENATO MORIGGI

No ma lei resta qui ma io non le rispondo.

ALBERTO NERAZZINI

Ma come non mi risponde?

Perché tutte queste società fatte dall'Ambro Consulting di Zaccuti ... no perché io ho incontrato Zaccuti. San Francesco's house, Santa Chiara del fiume, tutte queste società perché c'è dietro, ci sono, comparite solo lei, Moriggi, lei, e la Cofircont fiduciaria, non mi risponde eh?

ALBERTO NERAZZINI

Scusi, Immobiliare San Francesco d'Assisi srl non si può sentire... Moriggi...

RENATO MORIGGI

Guardi, quanto mi ha aiutato san Francesco lei non ne ha un'idea, lei non ce l'ha un'idea, se potessi metterei tutto a San Francesco.

ALBERTO NERAZZINI

Quindi le ha chiamate lei le società così?

RENATO MORIGGI

Tutte San Francesco.

ALBERTO NERAZZINI

Quindi mi sta dicendo che sono sue società?

RENATO MORIGGI

Tutte San Francesco

ALBERTO NERAZZINI

Giusto.

RENATO MORIGGI

Tutte San Francesco.

ALBERTO NERAZZINI

S'è spogliato di tutti i beni e lei ci fa le srl, le società.

RENATO MORIGGI

Lo faccia, anche lei!

ALBERTO NERAZZINI

Non si preoccupi io non ho tutte queste srl.

RENATO MORIGGI

Neanch'io guardi.

ALBERTO NERAZZINI

Ma come no? Sono qua, sono atti pubblici.
Che cosa ci fa?

RENATO MORIGGI

Chiuda la vicenda che lei è di troppo qua.

ALBERTO NERAZZINI

Resto o vado via?

RENATO MORIGGI

Se ne vada.

ALBERTO NERAZZINI

Me ne vado.

RENATO MORIGGI

Se ne vada.

RENATO MORIGGI

Attento alla testa perché se la picchia non la posso pagare per nuova, dunque.

ALBERTO NERAZZINI

Perché ha messo tutto nelle società? Ha investito tutto quello che aveva, eh?

RENATO MORIGGI

Va bene, stia bene.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Gli imprenditori, di solito, vanno orgogliosi delle loro società. Non è il caso del volontario francescano Moriggi. Per sapere di cosa si occupano tutte quelle srl ispirate a San Francesco dovremmo sentire gli altri soci. Che però è sempre uno e, per definizione, non parla: è una fiduciaria.

ALBERTO NERAZZINI

Buonasera, io sono un giornalista della Rai, ho bisogno di sentire qualcuno della Cofircont.

UOMO INGRESSO COFIRCONT AL TELEFONO

Attualmente responsabili non ne hanno, se volete lasciarmi un biglietto da visita o qualcosa, io vedo di farglielo avere.

ALBERTO NERAZZINI

Non so se ho il biglietto, magari le lascio un numero di cellulare.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La sede è a un passo da via Monte Napoleone, nel pieno del quadrilatero della moda, forse perché la Cofircont è la boutique fiduciaria dei commercialisti milanesi. Sembra che le quote se le siano divise equamente i più grandi professionisti della città: si va dal presidente Cucchiani, alla famiglia Guatri praticamente al completo. Manca solo Luigi, il presidente della Bocconi.

ALBERTO NERAZZINI

Buongiorno dal notaio grazie.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'ultimo tentativo lo facciamo col notaio di fiducia, quello che ha costituito la gran parte della srl dedicata ai Santi: avrà sicuramente adempiuto agli obblighi previsti dalla legge antiriciclaggio.

ALBERTO NERAZZINI

Io mi chiedevo perché tutte queste srl da 10 mila euro a maggioranza di una fiduciaria.

NOTAIO

Secondo me, non lo devo dire e non lo so, ma secondo me è Zaccuti, credo eh, però non lo so.

ALBERTO NERAZZINI

È Zaccuti secondo lei?

NOTAIO

È lui il mandante, comunque non è lui il dominus, secondo me.

ALBERTO NERAZZINI

Però visto che c'è, adesso lei mi parla di, lei è arrivato prima, lo conosceva ancora dagli anni 90 probabilmente, però con la 231...

NOTAIO

Cos'è?

ALBERTO NERAZZINI

La legge 231 del 2007.

FIGLIO NOTAIO

L'antiriciclaggio papà

NOTAIO

Ah, l'antiriciclaggio.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Il tema è sempre lo stesso, la legge antiriciclaggio, ma per sua fortuna il professionista può contare sull'aiutino del figlio. Ma il dottore c'interessa anche perché è il primo professionista a cui si rivolge la Maga Ester per costituire la sua famosa Fondazione da 30 milioni.

NOTAIO

Ester Barbaglia è una che non paga ti fa far le cose e non paga finché mi sono incazzato e l'ho mandata affanculo.

ALBERTO NERAZZINI

Ma come mai non paga? C'ha 30 milioni di euro e non paga?

NOTAIO

Eh no, non mi faccia dire niente, eh... guardi è una roba allucinante.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

E infatti la Maga è poi riuscita ad avvalersi delle prestazioni di un professionista ancor più importante, il dottor Chiodi Daelli, notaio di fiducia di Don Verzè, che la Fondazione la monta e rismonta più volte, adattandola alle circostanze. I 30 milioni di euro della Fondazione oggi sono nelle mani di Zaccuti: dalla fine del 2010 è lui il presidente con tutti i poteri. Alla Maga solo il contentino della presidenza onoraria. E noi ci eravamo pure preoccupati, perché la Maga è sparita da mesi. E nessuno ci sapeva dire dove.

OPERAIO CANTIERE FONDAZIONE

No. No, non è qua. È via, adesso.

ALBERTO NERAZZINI

Ma dove?

OPERAIO CANTIERE FONDAZIONE

È via. La troverà fra un mese.

ALBERTO NERAZZINI

Addirittura?

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'abbiamo cercata ovunque, a Milano e dintorni. Quando ormai ci avevamo messo una pietra sopra, abbiamo deciso di fare una gita sul Lago di Como. Anche perché Menaggio è uno dei paesi più belli. Qui c'è la clinica Giardino degli Ulivi, delle suore della Divina Provvidenza.

INFERMIERA

Buongiorno.

ALBERTO NERAZZINI

Buongiorno signora.

INFERMIERA

Cercate qualcuno?

ALBERTO NERAZZINI

Sì, la Ester.

INFERMIERA

È qui dentro, prego. Lì sulle poltrone, con le altre.

ALBERTO NERAZZINI

La Ester!! Ti ricordi di me?

ESTER BARBAGLIA

Sì, mi ricordo.

ALBERTO NERAZZINI

Ma come va?

ESTER BARBAGLIA

Adesso sto bene. Ma io mercoledì sera ero in televisione su Raitre, no domenica sera. L'han visto tutti, anche la suora qua.

ALBERTO NERAZZINI

E cos'ha detto?

ESTER BARBAGLIA

Eh, gli è piaciuta, perché poi io sono un personaggio eh!

ALBERTO NERAZZINI

Ero io Ester, era la mia cosa.

ESTER BARBAGLIA

Reporter? Eri tu? E allora non mi hai visto?

ALBERTO NERAZZINI

Ma certo che t'ho visto!

ESTER BARBAGLIA

A menomale, menomale!

ALBERTO NERAZZINI

E infatti c'era anche Zaccuti.

ESTER BARBAGLIA

Io non l'ho visto.

ALBERTO NERAZZINI

Alla fine c'era l'intervista a Zaccuti.

ESTER BARBAGLIA

Ma pensa, anche a lui? Ma vaffanculo va!! Diglielo! Vaffanculo!

ALBERTO NERAZZINI

Ma quindi è lui che tiene tutto...

ESTER BARBAGLIA

Cosa c'entra lui? I soldi li ho messi io!

ALBERTO NERAZZINI

E però lui mi ha detto che gestisce tutto, capito?

ESTER BARBAGLIA

Ma che cazzo gestisce? Gestisce i miei soldi, ecco cosa gestisce, il dritto.

ALBERTO NERAZZINI

Ma ti c'ha messo lui qua? Perché lui abita qua.

ESTER BARBAGLIA

Eh, certo!

ALBERTO NERAZZINI

Non è che ti sta tenendo un po' sotto controllo?

ESTER BARBAGLIA

Eh, mi sta tenendo sotto controllo, ma io sono sul chi va là adesso.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Zaccuti abita poco lontano dalla clinica. Una grande villa con parco e piscina coperta. Per il presunto commercialista lo studio è a San Giuliano Milanese, ma la villa guarda il Lago di Como.

ALBERTO NERAZZINI

Zaccuti!

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Il dottor Zaccuti lo conosco personalmente, è una persona che a livello umano stimo. So che amministra poi il patrimonio della signora in Italia in quanto è il Presidente

della Fondazione Ester Barbaglia è omonima a questa di San Marino in Italia e ho da ritenere che lo faccia con la diligenza del buon padre di famiglia.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Anche il dottor Di Fonzo è presidente della Fondazione Ester Barbaglia, ma di quella di diritto sammarinese, che ha un patrimonio originario più piccolo, ma è la fondazione grazie alla quale la Maga si trasforma in banchiere, diventando la terza azionista del Credito Sammarinese.

ALBERTO NERAZZINI

Lei è un agente finanziario.

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Un agente... beh adesso non usiamo questi termini che non sono corretti per Banca d'Italia, io sono un mediatore creditizio e faccio l'attività di procacciatore d'affari.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Agente finanziario o procacciatore d'affari che dir si voglia, ecco un'altra tipologia di professionista assoggettato alla legge antiriciclaggio. È presidente dal settembre scorso. Ha verificato l'origine del patrimonio della Maga?

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Beh, l'origine io l'ho vista e deriva dall'investimento della signora Barbaglia che ha fatto con l'acquisto delle azioni del Credito Sammarinese.

ALBERTO NERAZZINI

Però l'origine di quei soldi utilizzati per comprare i titoli del credito Sammarinese?

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Io so che la signora Ester disponeva di un buon patrimonio.

ALBERTO NERAZZINI

Voglio dire l'origine del patrimonio della signora Ester Barbaglia?

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Deriva dalla sua attività di cartomante.

ALBERTO NERAZZINI

30 milioni di euro?

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Guardi io se vuole la porto anche adesso a vedere sul portone, arrivo da lì adesso, ci sono ancora i cartelli fuori da cui risulta che lei abitava al secondo piano e c'era la fila di gente che arrivava fin fuori dal portone per entrare da lei.

ALBERTO NERAZZINI

Lei, per lei, insomma ha verificato da professionista l'origine di quel patrimonio è legato alla sua attività di cartomante.

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Assolutamente.

ALBERTO NERAZZINI

Come ha fatto a dimostrare a se stesso e alla sua figura di professionista che l'origine è legata alla sua attività di cartomante.

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Io ho visto con i miei occhi la gente che andava da lei e lasciava un sacco di soldi.

ALBERTO NERAZZINI

Un po' empirico come metodo, no?

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Ho fatto un po' di conti, ho ricostruito anche chiedendo a persone che la conoscono da tempo se effettivamente nel passato c'era questo afflusso come lei mi raccontava ed effettivamente è così.

ALBERTO NERAZZINI

Io volevo semplicemente approfittare di lei perchè appunto, per quello tiravo in ballo la 231, perché magari mi poteva dare informazioni più precise, frutto delle sue verifiche, sui trasferimenti, su come arrivano i soldi a San Marino, per esempio.

STEFANO DI FONZO - PRESIDENTE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA – SAN MARINO

Non le ho fatte queste verifiche.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La cosa certa, è che la maga Ester nel 2005, già carica di condanne, si presenta a San Marino nello studio di Luca Della Balda, avvocato e notaio, per stipulare l'atto costitutivo.

ALBERTO NERAZZINI

Si propone di assistere i bambini adolescenti, si legge nella seconda pagina dell'atto, si propone di aiutare gli anziani.

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

Anche gli anziani, i malati, lì....

ALBERTO NERAZZINI

Abbiamo celebrato da poco i sette anni di vita della fondazione Ester Barbaglia a San Marino, che cosa ha realizzato a San Marino la Fondazione Ester Barbaglia?

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

Non mi risultano... sinceramente non mi risulta nulla a me.

ALBERTO NERAZZINI

Non ha aiutato molto la popolazione sanmarinese possiamo dire.

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

Sì, mi pare, sì, di poter condividere questa sua affermazione.

ALBERTO NERAZZINI

Non si è chiesto chi fosse Ester Barbaglia? La conosceva?

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

No. L'ho conosciuta. Ho verificato appunto dai quotidiani, da internet, appunto maga, ecco ho saputo essere maga come è emerso sui giornali.

ALBERTO NERAZZINI

Maga... problemi di evasione fiscale...

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

Sì, aveva subito un sequestro di ingenti somme poi somme dissequestrate con tanto di provvedimento giudiziario, quindi lei all'epoca quando... appunto...

ALBERTO NERAZZINI

Lì parliamo di 'ndrangheta, ipotesi di 'ndrangheta, il sequestro quello insomma del patrimonio poi divenuto della fondazione di diritto italiano era un sequestro all'interno di un'indagine di mafia.

LUCA DELLA BALDA - AVVOCATO E NOTAIO SAN MARINO

Sì, mi risultava comunque un accertamento tributario, fiscale comunque queste somme le erano state dissequestrate come fece vedere anche proprio il provvedimento per cui....

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Per cui nessun problema. A San Marino nasce la Fondazione che si tiene in pancia il 21% di una banca. All'inizio, oltre alla Maga, ci sono sei consiglieri, tra cui la vicepresidente Graziella Zemiti ed Ettore Filippi Filippi.

GRAZIELLA ZEMITI – AL TELEFONO

Hallo?

ALBERTO NERAZZINI

Dottoressa Zemiti, ho incontrato la signora Ester Barbaglia qualche tempo fa e mi sto occupando della... della Fondazione.

GRAZIELLA ZEMITI – AL TELEFONO

Posso dire che non voglio rispondere a queste domande? Non voglio avere a che fare con la signora Barbaglia?

ALBERTO NERAZZINI

Semplicemente parlerò del Credito Sammarinese e...

GRAZIELLA ZEMITI – AL TELEFONO

Ho capito. E io le dico che non voglio rispondere a queste domande. La ringrazio molto. Buona giornata.

ALBERTO NERAZZINI

Non è possibile incontrarla quindi...

ALBERTO NERAZZINI

Lei è consigliere ad un certo punto della Fondazione Ester Barbaglia, Fondazione di diritto sammarinese.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Io sono consigliere?

ALBERTO NERAZZINI

No, non lo è più. Lo è stato.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

No. Io conoscevo.... Io sono consigliere di Ester Barbaglia?

ALBERTO NERAZZINI

È consigliere della Fondazione...

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Fammi vedere. Io conoscevo una signora... che mi ha.... Allora, io ho conosciuto la Barbaglia, la maga, come cazzo si chiama lei, perché una signora che.... Questa Zemiti Gabriella...

ALBERTO NERAZZINI

Graziella.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Graziella era una mia amica. Io so che lei la Zemiti, ad un certo punto gestiva.... Ma io non ho mai firmato niente credo, eh?

ALBERTO NERAZZINI

Hanno, hanno usato il suo nome. Questo mi sta dicendo? Cioè lei...?

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

No, no. Io conosco, io conosco la Zemiti.

ALBERTO NERAZZINI

Sì ma lei risulta consigliere.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Sì, ma non credo ci siano firme mie da qualche parte.

ALBERTO NERAZZINI

Ho capito. Ma non si può fare una fondazione... cioè... no?

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Sto dicendo, no... allora, non credo che ci sia la mia... come si chiama....

ALBERTO NERAZZINI

...la sua firma.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Ma poi come è andata a finire questa roba qui?

ALBERTO NERAZZINI

È ancora in piedi quella Fondazione. Lei non c'è più...

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Eh?!

ALBERTO NERAZZINI

È ancora in piedi. È stato sostituito Ettore Filippi Filippi a un certo punto.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

E ha fatto qualche casino questa roba qui?

ALBERTO NERAZZINI

Quella Fondazione? La fondazione è praticamente titolare di una bella quota del Credito Sammarinese. Cioè ha fatto operazioni finanziarie, non ha fatto operazioni...

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Che cazzo....

ALBERTO NERAZZINI

Il consigliere della Fondazione di diritto sammarinese Ester Barbaglia, Ettore Filippi Filippi!

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Cose da pazzi, guarda.... Magari risulta anche da... da dove risulta? Da internet? Da dove risulta?

ALBERTO NERAZZINI

No, no no. Questo è un atto.... è un atto che ho preso a San Marino. Non è che... Su internet non si trova.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Ma meno male! Ci manca pure che stava su internet!

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Per incontrare Ettore Filippi Filippi siamo finiti a Pavia, dove l'ex consigliere della maga fa politica e siede nel cda del Policlinico San Matteo. Questo garage di periferia, sede della sua lista civica "Rinnovare Pavia", fatica a contenere un personaggio a dir poco poliedrico. Da vice questore capo della squadra mobile arresta il brigatista Moretti, poi nel carcere militare ci finisce pure lui, un paio di volte.

ALBERTO NERAZZINI

Qua leggevo una settantina di capi di imputazione

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Sì, sì... no: con l'aggravante del terrorismo. Ma lì è spento?

ALBERTO NERAZZINI

Qui no. È acceso.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Lì è spento?

ALBERTO NERAZZINI

No.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Non è spento.

ALBERTO NERAZZINI

No.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

E beh, e allora basta.

ALBERTO NERAZZINI

No, abbiamo fatto il ciack. Col ciack siamo partiti.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

No, no, va bene, va bene. No niente.

ALBERTO NERAZZINI

Eh no, mi viene l'acquolina in bocca così!

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

No, no.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Accuse pesanti, ma nessuna condanna definitiva per l'ex poliziotto che poi si butta in politica. Alle ultime comunali, è a fianco del Pdl. Nella sua lista c'è anche Rocco Del Prete. Il candidato scelto dal presunto capo della 'ndrangheta pavese che è un avvocato calabrese con precedenti per traffico di droga e con studio in pieno centro. Pino Neri è arrestato nel luglio 2010 nella grande operazione anti-ndrangheta denominata Infinito.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

L'ho candidato io a questo.

ALBERTO NERAZZINI

Però intendiamoci: il candidato della mafia cosa vuol dire? Candidato della 'ndrangheta vuol dire eventualmente uno che ha un dialogo pre-elettorale, un confronto pre-elettorale con un rappresentante della 'ndrangheta e si prende i suoi voti.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Eh... sì. Però tra questo... tra questo... tra questo... e descriverlo come l'infiltrato della mafia nella politica c'è una bella differenza, eh....

ALBERTO NERAZZINI

Un suo candidato viene da lei, lei è un ex capo della mobile e le dice: guarda, mi voteranno....

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

E secondo lei...

ALBERTO NERAZZINI

Neri. E lei dice...

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

E secondo te se gli avessi detto "non ti fare votare", non si faceva votare?

ALBERTO NERAZZINI

Beh, però io glielo avrei detto.

ETTORE FILIPPI FILIPPI – EX CONSIGLIERE FONDAZIONE ESTER BARBAGLIA SAN MARINO

Mi metterei a posto con la coscienza

ALBERTO NERAZZINI

Eh.

ALBERTO NERAZZINI

Il Dott. Filippi Filippi lo conosce?

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì, però Filippi mi ha detto che di me non ne avete parlato

ALBERTO NERAZZINI

Filippi Filippi è un suo cliente, cioè: lei è il commercialista del dottor....

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Siamo amici.

ALBERTO NERAZZINI

Da una vita.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Pietro Pilello è un altro calabrese trapiantato in Lombardia.
Ma qui siamo di fronte a un superprofessionista, soprattutto superincaricato.

ALBERTO NERAZZINI

Miogas?

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

Nuovenergie?

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

Azienda servizi del Rhodense Spa?

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

In scadenza. Metta no.

ALBERTO NERAZZINI

Cosma Srl.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Sì. In scadenza pure questa.

ALBERTO NERAZZINI

Amico Gas Srl.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

In scadenza pure questo.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'elenco delle cariche attive o appena scadute nei collegi sindacali di imprese pubbliche e private è strepitoso. Aggiungiamo solo Rai Way, Rai World, Ente Fiera Milano, Napoli Metro Engineering, il Cnr.... Il commercialista Pilello si ritiene diffamato dalla Procura di Milano, perché nell'indagine lo cita più volte. Anche Pilello infatti ha il suo candidato da supportare e finisce intercettato con Cosimo Barranca, poco dopo arrestato perché ritenuto il capo della 'ndrangheta a Milano, e poi condannato in primo grado a 14 anni.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 30/05/2009

COSIMO BARRANCA

Pronto?

PIETRO PILELLO

Signor Barranca?

COSIMO BARRANCA

Sì?

PIETRO PILELLO

Sono Pilello, buonasera.

COSIMO BARRANCA

Buonasera, buonasera...

PIETRO PILELLO

Mi scuso ma sono stato in viaggio, ho dovuto usare mia sorella per contattarla. È un'indelicatezza, ma sono stato costretto perché sono dovuto andare a Verona.

COSIMO BARRANCA

No... no, no. Ma si figuri... Questo non è un problema... non è un problema. Io gli ho detto, se ce la faccio io arrivo prima là, però me ne vado subito.

PIETRO PILELLO

Le presento i candidati e poi se ne va. Certo.

COSIMO BARRANCA

Va bene. Va bene.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'appuntamento era fissato per un'intervista, ma all'ultimo ha preteso di rilasciare solo una dichiarazione.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Quando lo ritiene opportuno....

ALBERTO NERAZZINI

Vada pure.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Io sono stato definito soggetto a un sentimento di sudditanza verso questo Barranca. Di grazia: questo signore che ha avuto la bella idea di dare, di creare, di tirare questa conclusione, mi vuole indicare un atto su cui poggia questo sentimento di sudditanza?

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Avremmo voluto chiedergli di quando accompagnò da Berlusconi il senatore del centrosinistra eletto in Oceania Nino Randazzo, forse per convincerlo a passare con la Casa delle Libertà. Della sua precoce adesione alla massoneria, fino a diventare il Grande Maestro della Loggia di Palmi, e di quando finì nell'inchiesta sulla massoneria deviata del procuratore Cordova.

ALBERTO NERAZZINI

Io devo farle delle domande dottore. Quindi... Domande non me ne fa fare? Senza la possibilità di fare delle domande non posso sparigliare. Resto ai fatti. Per esempio io sono in disaccordo con lei su un'espressione che ha usato nella sua dichiarazione.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Mh. Quale?

ALBERTO NERAZZINI

Quando lei dice "io sono pronto a fare tutto, spero che si possa evitare il radicamento della 'ndrangheta"... no? Di contrastare, ha detto, una cosa simile... Per me la 'ndrangheta è già radicata da 20 anni qua.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

La 'ndrangheta è quando un territorio è occupato e si conosce che il capo del territorio...

ALBERTO NERAZZINI

Bene. Ma io parlo di un radicamento più invisibile però più sostanziale, più importante, che è quello nell'economia, nella finanza, per esempio.

PIETRO PILELLO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Mah.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Incontriamo Angelino Borra, il fondatore di Radio Milano International, oggi R101. Ha accumulato condanne per 13 anni, per riciclaggio e detenzione di armi da guerra. Dopo sei anni in carcere, oggi è affidato ai servizi sociali. Per un decennio, ha riciclato decine di milioni di euro sottratti dai conti correnti del tribunale fallimentare di Milano. A far sparire i soldi dalle casse della Fallimentare, ci pensava la sua ex compagna, Carmen Gocini.

ALBERTO NERAZZINI

Chi era Carmen Gocini?

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Era una professionista stimata, al punto che godeva fiducia sia dal suo titolare d'ufficio, Giancamillo Naggi, che da gran parte, anzi penso tutti i giudici della Fallimentare e tutti i professionisti che si occupavano di questo settore. È un sistema di capacità, di capire come muoversi nell'ambiente in cui lei operava.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

L'insospettabile commercialista falsificava i mandati di pagamento delle gestioni fallimentari assegnate a lei o al suo studio, e usava metodi incredibilmente rozzi: qui per esempio è autorizzata a ritirare un assegno da 3869 euro per un creditore, ma le basta aggiungere a penna un 4 e un 1 davanti alla somma e un altro beneficiario qualche rigo più in basso, per portarsi a casa anche 410mila euro non dovuti. Gli assegni li intestava sempre alla Radio di Borra. Non si è mai intascata nulla ma ha fatto sparire dai conti della Fallimentare ben 63 milioni di euro.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Noi abbiamo sempre ricevuto dalla dottoressa Gocini assegni circolari intestati alla radio e versati sul conto della radio.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ricco correntista del CrediEuroNord, l'esperimento disastroso della Lega nel mondo bancario, Borra è stato anche socio nell'avventura del quotidiano L'Indipendente, nella sua versione leghista, con Vittorio Feltri direttore. E quando l'arrestano, questo è uno dei capannoni che gli sequestrano: elicotteri, aerei MIG, migliaia di moto, mezzi e strumenti militari ammassati ovunque. Auto d'epoca e di lusso. Solo di Porsche Borra ne aveva accumulate 60.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Qualsiasi appassionato che vede questa foto, penso che anche prova delle emozioni.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Poi un mese dopo, gli inquirenti arrivano in un altro deposito di sua pertinenza, nell'Oltrepò Pavese, dove gli trovano un'altra collezione, questa volta però di armi da guerra funzionanti.

ALBERTO NERAZZINI

Quindi le trovano mitragliatrici mg, pistole con munizioni...

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Pistole con munizioni... Sì... Mitragliatrici... Non mi ricordo il tipo preciso... Però c'erano.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Un vero e proprio arsenale. Armi funzionanti a canna corta e lunga, mitra, cartucce ed esplosivo. Altro sequestro e altra condanna per Angelino Borra: 3 anni e otto mesi per detenzione di armi da guerra. Ma oggi la storia la racconta tutta.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

A seguito del fallimento dell'Indipendente, avevano spostato delle carte, dei documenti, delle edizioni, e mi era stato chiesto di poterle... E io ho detto: "non ci sono problemi!".

ALBERTO NERAZZINI

Di poterle?

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Di poterle custodire! In realtà c'era dentro altro!

ALBERTO NERAZZINI

Cioè mi sta dicendo che non erano cose sue, Borra? Mi sta dicendo che quelle erano....

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Se devo essere più chiaro, Maurizio Balocchi...

ALBERTO NERAZZINI

Tesoriere della Lega.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Tesoriere della Lega... e che durante l'interrogatorio s'è permesso di dire che una persona nella sua posizione non poteva avere conoscenze del mio livello... io dico che si dimenticava di conoscermi. In quel momento forse gli faceva comodo. Le casse che erano custodite, le aveva mandate lui da custodire. Questo è. Quindi o erano sue, o erano di qualcun altro che lui rappresentava, non è che ci sia tanto da girarci intorno. Però sono state trovate in un locale di mia pertinenza e io ho detto va bene.

ALBERTO NERAZZINI

Lei si è preso tre anni e....

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

E cosa dovevo fare....

ALBERTO NERAZZINI

E spiccioli per la detenzione di armi. Forse le è andata anche bene, visto le cose che hanno trovato.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Io suppongo di sì perché....

ALBERTO NERAZZINI

Ma perché non ha detto questa cosa all'epoca? Cioè lei mi sta dicendo che quelle erano le armi della Lega Nord.

ANGELINO BORRA - FONDATORE RADIO 101

Io non ho detto questo, però dico: o erano della Lega o erano di Balocchi, non è che ci sia tanto... Perché lui le ha mandate lì. Io ho visto quell'evento come un peggioramento della mia situazione penale, però sinceramente parlando ero ancora in una fase dove speravo di avere una... una libertà provvisoria, di aver dei domiciliari....

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Maurizio Balocchi è stato il tesoriere della Lega Nord per 17 anni, dal '93 al 2010. Anno in cui muore e viene sostituito dal suo vice: Francesco Belsito.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

E anche Belsito avrà usato il suo commercialista per portare i soldi in Tanzania via Cipro. Tornando indietro. Milano. C'è una commercialista che lavora per il più importante studio che si occupa di fallimenti e in una decina d'anni riesce far sparire senza che nessuno se ne accorga una sessantina di milioni di euro dal tribunale fallimentare. Questi soldi li dà al suo fidanzato che è socio dell'Indipendente quando era il giornale della Lega. Lui dice che questi soldi li ha messi nella radio. Sappiamo che ha comprato un arsenale incredibile ma poi ci sono le armi che sparano sul serio. Secondo Borra chi potrebbe sapere da dove arrivano è morto e quindi non può più parlare. Oggi Borra rivendica, reclama, il rendiconto dei suoi beni sequestrati e all'epoca si vociferava anche che fosse un candidato possibile al consiglio di amministrazione della Rai in quota Lega. Restando in Lombardia. C'è il commercialista Pilello. Curriculum di tutto rispetto, sta nella pancia economica del Pese. Dall'Ente Fiera al collegio sindacale di Rai Way la società della Rai che possiede i ripetitori. E' amico di un ex poliziotto che stava dentro alla fondazione della maga a San Marino a sua insaputa, è quello che ha candidato a Pavia l'uomo del capoclan, ha invitato per una cena elettorale Barranca capo della 'ndrangheta di Milano condannato poi a 14 anni. Insomma sono tutti professionisti che si conoscono fra di loro, si frequentano, hanno relazioni con la politica e muovono fette importanti del Paese. Ora senza buttare la croce su intere categorie di professionisti, ci si chiede ma gli Ordini che cosa ci stanno a fare? Perché anche loro svolgono operazioni di vigilanza e devono aprire un fascicolo quando ricevono un esposto oppure vengono a conoscenza di una notizia che riguarda un loro iscritto.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

All'Ordine dei commercialisti di Milano, dove gli iscritti sono circa 8000, ogni anno arrivano 700 segnalazioni. Vuol dire che quasi il 10 per cento dei commercialisti milanesi ha un fascicolo aperto presso l'ordine. Se non viene archiviato, si apre l'istruttoria interna che, a sua volta, può chiudersi con una sanzione.

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

Nell'ambito dell'anno 2011 abbiamo comminato poco meno di una decina di censure, oltre un centinaio di sospensioni e quattro radiazioni.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Per quanto riguarda l'antiriciclaggio, la legge 231 impone anche agli ordini l'obbligo di segnalare alla Banca d'Italia le operazioni sospette. Ma su questo tema a Milano sono all'avanguardia: è l'unico ordine in Italia che ha deciso di dotarsi di un ufficio antiriciclaggio.

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

Si è voluto affidare la gestione di questo ufficio a un non commercialista, quindi con una sensibilità diversa dalla nostra quindi con la capacità di darci un'angolazione di vedute diversa da quella che possiamo avere noi che ci sembra una fonte di arricchimento, di confronto, quindi abbiamo costruito questo ufficio, ripeto, gestito in una forma di... pure essendo qua all'interno, di terzietà, che ci lascia assolutamente sereni.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ci abbiamo provato, ma non siamo riusciti a incontrarlo il responsabile del servizio antiriciclaggio. Alberto Sala ha comunque un sito personale, e un curriculum ricchissimo. È un ex funzionario di polizia. Cavaliere al merito della Repubblica. Medaglia d'oro per meriti di servizio. Ha lavorato alla Omicidi e all'antimafia. Ha collaborato con l'FBI e con i servizi segreti. Nella sezione gallery ha messo le foto che raccontano la sua vita, di lavoro e personale. Fino a qualche tempo fa c'era pure una foto di gruppo con Lele Mora.

ALBERTO NERAZZINI

Voi come ordine di Milano quante segnalazioni avete fatto?

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

L'ordine di Milano non ha fatto autonomamente segnalazioni.

ALBERTO ENRAZZINI

Come giudica questo dato che mi sorprende, sono sincero?

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

O ci sono poche situazioni da segnalare o è una cultura che si sta formando e che quindi piano piano prenderà piede.

ALBERTO NERAZZINI

Parla della cultura della segnalazione.

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

Ah beh, si deve essere già formata perché sono degli obblighi di legge!

ALESSANDRO SOLIDORO - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI MILANO

Eh, ne sono consapevole, facciamo interventi di formazione continua apposta, per cui ... ci teniamo che sia una consapevolezza diffusa e diffusa anche in breve termine.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Noi avevamo immaginato e proposto di rivedere la disciplina. Io non so se sia produttivo immaginare una disciplina sanzionatoria per chi non segnala, o non sia più utile immaginare una disciplina premiale per chi lo fa.

ALBERTO NERAZZINI

Lei, domanda personale, quante segnalazioni ha fatto?

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Guardi, in verità, adesso ci stavo pensando, una. Una ne abbiamo fatta come studio. Non avevamo la certezza di quello che facevamo però ritenevamo che fosse un fenomeno da sottoporre all'attenzione.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Siciliotti rappresenta 113mila commercialisti, dai quali nel 2010 sono arrivate solo 27 segnalazioni alla Banca d'Italia. Per il Presidente dell'Ordine il problema sta nella normativa che va riformata. Ma parlare di riciclaggio significa anche parlare di evasione fiscale.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Il dibattito sull'evasione è lunghissimo, ma io credo che contante, incrocio di dati patrimoniali e dati reddituali, e lotta senza quartiere ai paradisi fiscali, in tre mosse, così si batte l'evasione. Queste sono le tre cose che a mio giudizio andrebbero fatte. Una valutazione sull'utilizzo del contante, facciamoci una domanda: quanti soldi mediamente teniamo in tasca, in denaro contante, e quello rappresenta più o meno qual è la nostra necessità. Il tema dell'incrocio dati patrimoniali - dati reddituali: il mio tenore di vita deve essere coerente con la mia dichiarazione dei redditi. E non devo avere schermi, intestando attività fittizie a Paesi che non fanno della trasparenza il loro sistema. Qui è chiaro che l'identità dei soci e i percorsi di denaro devono essere tracciabili. Non si capisce perché una società italiana debba depositare al registro delle imprese assieme al suo bilancio l'elenco dei soci, e non si debba sapere chi sono i soci di una società che è domiciliata in isole che sembrano avere o dovrebbero avere ben altre attrattive che non quelle dei capitali, ma essere forse luoghi di vacanza.

ALBERTO NERAZZINI

Volevo chiederle qualcosa in merito alla sua vicenda, cioè alla vicenda dell'indagine di Salerno, sul crac del pastificio Amato.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Devo dire che mi aspettavo questa domanda.

ALBERTO NERAZZINI

Non avevo dubbi. Non avevo dubbi.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Guardi, me l'aspettavo. Non credo che aiuti questa conversazione, però insomma comunque io credo che ho un dovere di trasparenza e quindi... È un'indagine in corso, al momento non c'è altro che questo e io sono stato sentito, ho detto la mia...

ALBERTO NERAZZINI

Però visto che tre obiettivi, no? Tre questioni per sconfiggere l'evasione ha detto... Uno di questi, mi ha fatto l'esempio, ovviamente metaforico, delle isole. Allora, visto che...

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Ma lì non ci sono isole...

ALBERTO NERAZZINI

Ma lì c'è Malta!

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Ma no! No, guardi, allora, Malta è una cosa che, cioè, io non credo di dover spiegare queste cose in televisione perché penso che siano oggetto di un'indagine. La rilevanza di Malta è zero in questa vicenda.

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

Ma noi non vogliamo parlare del crac del celebre pastificio Amato di Salerno, dove l'indagine della procura è ancora aperta. Il presidente Siciliotti è indagato per concorso in bancarotta fraudolenta. Diciamo solo che il riferimento a Malta sorge spontaneo, visto che nell'inchiesta viene fuori la Private Trust Company. È una srl e una delle sue unità locali è lo studio di Udine di Siciliotti. Il presidente ricorreva a questa società per alcune delle sue prestazioni professionali.

ALBERTO NERAZZINI

E voi con questa società offrite anche questo tipo di servizio.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Sì.

ALBERTO NERAZZINI

Se c'è un cliente che si vuole affidare a un trust o vuole costituire un trust questa società è pronta ad accontentare la richiesta

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. ORDINE COMMERCIALISTI

Sì, a svolgere le funzioni di trustee, in trust...

ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO

La Private Trust Company, operativa presso lo studio del presidente Siciliotti, è però una società posseduta al 100% dalla International Shareholdings Limited. Proprio una di quelle società con cui se l'era presa qualche minuto prima il presidente. Perché la International sta a Sliema, sull'Isola di Malta, e quindi è una società anonima. Nella visura internazionale infatti è impossibile vedere chi sono i soci. Sono tutti schermati.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Il veicolo era fatto così, questo è il punto, cioè...

ALBERTO NERAZZINI

Cioè il veicolo è la sua società Private... posso dire che era sua quella società, l'avete fatta lei e D'Imperio.

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

C'è un gruppo di professionisti. È posseduta dalla International eccetera e in International ci sono un po' di commercialisti e un po' di notai.

ALBERTO NERAZZINI

E c'è anche lei?

CLAUDIO SICILIOTTI - PRES. CONSIGLIO NAZIONALE COMMERCIALISTI

Sì.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Milano non segnala nulla alla Banca d'Italia perché dopo 5 anni che esiste questa legge ancora non hanno capito bene come funzione. Invece il presidente dell'Ordine Nazionale dice che bisogna fare una lotta senza quartiere ai paradisi fiscali perché non sono trasparenti. Giusta la lotta ai paradisi fiscali. Però poi anche lui ha la sua "anonima" a Malta. Ora vista la complicatezza della vita fiscale non si riesce a fare a meno dei commercialisti. Infatti sono 113000 in tutta Italia. La maggior parte sono persone per bene rappresentate da Ordini che devono tutelare il buon nome, buttare fuori gli infiltrati, quelli che fanno affari sporchi e fare le segnalazioni sospette. Ma i vertici di questi ordini non sono pagati e dedicano a questa cosa tanto tempo. Ora, perché lo fanno? Per spirito di servizio ti rispondono, dai risultati il servizio sembra portare più benefici a loro che alla collettività.